

Milano, via Manara 1 (39) 02 55 12 345 - **Giussano**, via Piola 19 (39) 0362 35 43 17

Repertorio n. 8838

Raccolta n. 6233

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno venticinque del mese di febbraio dell'anno duemilaventisei

25 febbraio 2026

alle ore 15,05

in Milano, nel mio studio in via Manara n. 1.

Avanti a me **Debora Ferro**, notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano,

è comparsa la signora:

Olfa Bach Baouab, nata a Tunisi (Tunisia) il 21 agosto 1967, domiciliata per la carica ove appresso, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del consiglio direttivo dell'associazione

MOSAICO INTERCULTURALE ONLUS (Associazione di mediazione linguistico interculturale), con sede in Vedano al Lambro, via Rimembranze n. 21, codice fiscale 94568360153, partita iva 03146940964.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo,

premesso

- che, con avviso di convocazione in data 5 febbraio 2026 inviato a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. dello statuto, per questo giorno e luogo alle ore 15.00, è stata convocata l'assemblea della suddetta società per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

in forma straordinaria

1. Approvazione Modifiche statutarie ai fini dell'adeguamento alle disposizioni di cui al Dlgs 117/2017- delibere inerenti e conseguenti;

in forma ordinaria

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025

2. Varie ed eventuali

tutto ciò premesso

la comparente mi chiede di redigere il verbale delle risultanze delle deliberazioni relativamente alla parte straordinaria dell'ordine del giorno, essendo la parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

Io notaio aderisco alla richiesta fattami e do atto che l'assemblea, per la parte straordinaria, si svolge come segue.

Assume la presidenza, per unanime designazione dei presenti, la comparente, la quale, constata e dichiara che:

- sono presenti, anche mediante collegamento in audio video conferenza e anche per deleghe acquisite agli atti della associazione, numero 7 (sette) associati aventi diritto al voto su un totale di numero 9 (nove) aventi diritto al voto, come risulta dall'elenco, che debitamente sottoscritto, si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

- del Consiglio direttivo, oltre alla comparente, sono presenti, Linoreta Jakstyte e Aurea Reginaldi Araripe e collegata in audiovideoconferenza, Kondo Nuriye, assente giustificata Mariem Sarou.

Il collegamento in audio/video conferenza avviene mediante l'utilizzo della piattaforma Google Meet, in conformità alle norme di legge in materia ed in modo tale che si possa partecipare alla riunione, intervenire, ed esprimere il proprio voto in tempo reale.

REGISTRATO

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio di Milano - DP II

il 02/03/2026

N. 19409 Serie 1T

€ 200,00

Il Presidente dichiara pertanto validamente costituita l'odierna assemblea e
atta a deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato.

Il Presidente passa alla trattazione di quanto all'ordine del giorno per la parte straordinaria, e premette che l'associazione è stata costituita con atto ricevuto dal notaio Aurelio Gavazzi di Cologno Monzese in data 12 dicembre 1997, n. di rep. 226.572/13659, registrato a Monza il 22 dicembre 1997 al n. 5624/15, e che con successivo verbale a mio rogito in data 1 agosto 2016 n. rep. 1874/1057, registrato a Milano 2 in data 2 agosto 2016 al n. 42687 serie 1T l'assemblea degli associati ha modificato lo statuto e l'associazione ha mutato la propria denominazione nella attuale; l'associazione non ha conseguito la personalità giuridica.

Il Presidente espone, quindi, agli intervenuti l'opportunità di richiedere l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore per cui è necessario modificare lo statuto per adeguarlo alle prescrizioni del Codice del Terzo Settore.

Il Presidente illustra il contenuto del nuovo testo di statuto, rammenta che il testo dello statuto è stato messo a disposizione di tutti i soci e procede all'approvazione del nuovo testo.

Il Presidente, dà, altresì, atto:

- che la composizione del consiglio direttivo dell'Associazione in carica dal 29 aprile 2023, è la seguente:

Olfa Bach Baouab, nata a Tunisi (Tunisia) il 21 agosto 1967, codice fiscale BCH LFO 67M61 Z352P;

Linoreta Jakstyle, nata a Tauragė (Lituania) il 26 aprile 1969, codice fiscale JKS LRT 69D66 Z146V;

Nurije Kondo, nata a Durazzo (Albania) il 13 luglio 1957, codice fiscale KND NRJ 57L53 Z100K;

Mariem Sarou, nata a Casablanca (Marocco) il giorno 10 novembre 1959, codice fiscale SRA MRM 59S50 Z330I;

Aurea Reginaldi Araripe, nata a Rio de Janeiro (Brasile) il 17 luglio 1960, codice fiscale RGN RAU 60L57 Z602C.

Udita la proposta del presidente, l'assemblea, con voto espresso in modo palese, all'unanimità

delibera:

a) di approvare, articolo per articolo e nel suo complesso, il testo di statuto secondo la formulazione proposta e letta dal presidente ed allegato al presente verbale sotto la lettera "**B**";

b) di dare atto che l'attuale composizione del consiglio direttivo, è la seguente:

Olfa Bach Baouab, nata a Tunisi (Tunisia) il 21 agosto 1967, codice fiscale BCH LFO 67M61 Z352P;

Presidente

Linoreta Jakstyle, nata a Tauragė (Lituania) il 26 aprile 1969, codice fiscale JKS LRT 69D66 Z146V;

Vice Presidente

Nurije Kondo, nata a Durazzo (Albania) il 13 luglio 1957, codice fiscale KND NRJ 57L53 Z100K;

Mariem Sarou, nata a Casablanca (Marocco) il giorno 10 novembre 1959, codice fiscale SRA MRM 59S50 Z330I;

Aurea Reginaldi Araripe, nata a Rio de Janeiro (Brasile) il 17 luglio 1960,

codice fiscale RGN RAU 60L57 Z602C;.....

c) di dare mandato al Presidente per procedere ad ogni adempimento conseguente alla delibera di modifica sopra adottata ed agli adempimenti da effettuare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, per l'iscrizione, nella sezione altri enti.....

Il Presidente del Consiglio Direttivo viene delegato ad apportare al presente verbale, ed allegato statuto, tutte le modifiche che venissero eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di provvedimenti di legge.....

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione viene tolta alle ore 15,15.....

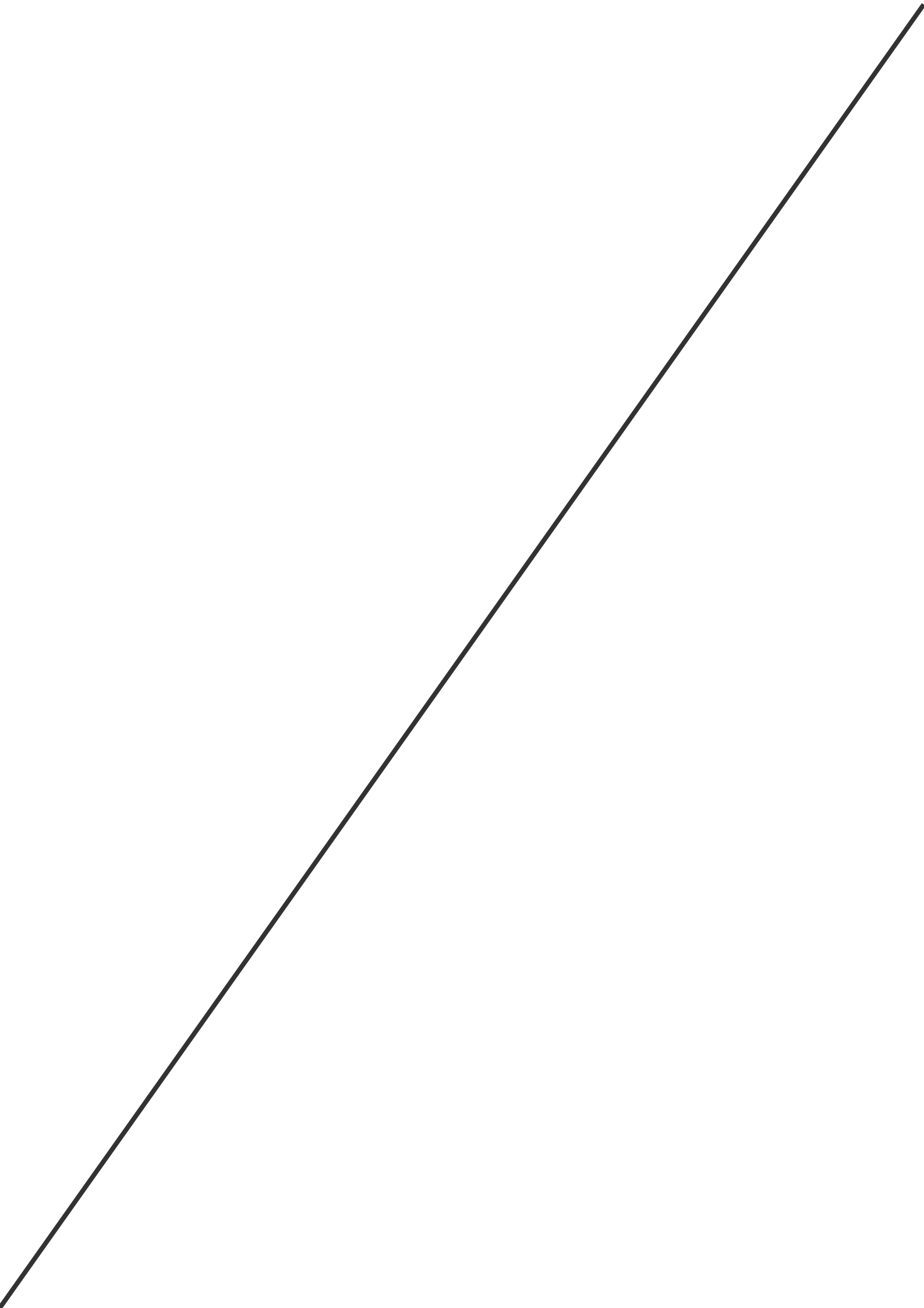
La comparente mi esonera dalla lettura degli allegati.....

.....Richiesto
ho ricevuto il presente atto, in parte scritto da persona di mia fiducia e in parte da me notaio, su due fogli per cinque pagine fin qui e da me letto alla comparente che lo approva.....

Si sottoscrive alle ore quindici e minuti quindici.....

F.to Olfa Bach Baouab.....

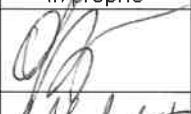
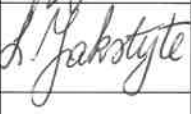
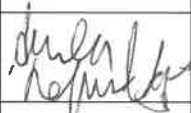
F.to Debora Ferro notaio.....



Allegato "A" al n. 8838/6233 di repertorio

Assemblea Associazione "Mosaico Interculturale Onlus (Associazione di mediazione linguistico interculturale)" del 25 febbraio 2026

Elenco associati

Nome & Cognome	Carica	In proprio	Per teleconferenza
Olfa BACH BAOUAB	Socia		
Linoreta JAKSTYTE	Socia		
Mariem SAROU	Socia		
Aurea REGINALDI ARAPIPE	Socia		
Nuriye KONDO	Socia		X
Conie CASTRO	Socia fondatrice		X
Absatou DIOUM	Socia fondatrice		X
Stella CHALEN BERMEO	Socia fondatrice		X
Dalila ALILI	Socia fondatrice		






Allegato "B" al n. 8838/6233 di repertorio

STATUTO

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE, SEDE e DURATA

E' costituita l'Associazione denominata:

"MOSAICO INTERCULTURALE ETS (Associazione di mediazione
linguistico interculturale)"

L'Associazione assume nella propria denominazione la locuzione "ENTE DEL TERZO SETTORE" o l'acronimo "ETS" e ne fa uso in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

L'Associazione ha sede in Vedano al Lambro (MB). Potrà istituire, su delibera del Consiglio Direttivo, sedi secondarie, succursali, e procedere a cambi di indirizzo della sede sociale all'interno dello stesso Comune.

L'Associazione ha durata al 31 dicembre 2050.

ARTICOLO 2 - SCOPI E ATTIVITA'

L'Associazione è apolitica, apartitica, aconfessionale, ha una organizzazione di tipo democratico.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel settore dell'assistenza sociale e della beneficenza a favore di stranieri con evidenti difficoltà linguistiche che versano in condizioni di disagio socio-economico, con l'intento di promuovere il processo di integrazione per costruire e condividere una società multietnica, mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale rientranti nelle lettere a), d), i), q, r), u) e w) dell'art. 5 del Dlg 117/2017 (di seguito Codice del terzo settore).

In particolare l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- mediazione linguistico interculturale: supportare e affiancare gli stranieri con evidenti difficoltà linguistiche che versano in condizioni di disagio socio-economico nella gestione e costruzione della relazione fra gli operatori di enti pubblici/privati e gli stessi stranieri;
- sostegno e realizzazione di progetti culturali, di comunicazione; ricreativi; di housing sociale volti a promuovere l'integrazione sociale degli immigrati e il loro benessere abitativo;
- promozione di nuovi modi di convivenza tra immigrati e istituzioni/cittadini italiani alla luce dei diritti umani, dei principi democratici del paese ospitante e del concetto di pari opportunità;
- attività di formazione in favore degli immigrati con gravi difficoltà linguistiche;

- attività di sensibilizzazione nelle strutture pubbliche con l'intento di migliorare il rapporto tra operatori e soggetti stranieri ed attività di traduzione di materiale informativo/amministrativo.

L'Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. L'attività di raccolta fondi può essere anche svolta in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

ARTICOLO 3 - SOCI

Sono soci dell'associazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni ed enti che ne condividono gli scopi.

I soci hanno l'obbligo di pagare la quota associativa e di rispettare le decisioni degli organi sociali.

La quota associativa è intransmissibile e non rivalutabile.

I soci hanno diritto di partecipare permanentemente (con esclusione espressa di ogni temporaneità) a tutte le attività dell'Associazione ed all'Assemblea ed alla elezione delle cariche sociali, in particolare all'Assemblea per la modificazione dello Statuto e di Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. I soci hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di consultare i libri sociali, presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

Chi intende essere ammesso come socio deve rivolgere al Consiglio Direttivo domanda scritta contenente:

- indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- dichiarazione di accettazione delle finalità dell'Associazione, del presente Statuto sociale e impegno ad osservarne le disposizioni insieme con quelle degli eventuali regolamenti interni e quelle adottate dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo delibera sull'ammissione o sul rigetto entro 60 giorni dalla presentazione della domanda. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo socio che deve essere iscritto nel libro dei soci. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione,

mediante apposita istanza che deve essere inoltrata a cura dell'interessato nel medesimo termine sopra indicato al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento. All'appellante deve essere garantito il diritto al contraddittorio in Assemblea.

La perdita della qualità di socio può avvenire per morte, esclusione, recesso o decadenza.

- L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo per: constatata violazione delle norme statutarie o regolamentari o delle deliberazioni degli organi dell'Associazione; (ii) aver tenuto una condotta in contrasto con i fini che si prefigge l'Associazione; (iii) essere incorso in una mancanza così grave da non consentire, per ragioni di opportunità, la prosecuzione del rapporto associativo. In caso di esclusione è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci, che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata.

- Il recesso è facoltà del socio che non possa o non voglia più contribuire al raggiungimento degli scopi sociali e deve essere comunicato con dichiarazione scritta al Consiglio Direttivo.

- Il socio decade automaticamente in caso di: (i) fallimento o sottoposizione a procedure concorsuali o ad altre procedure liquidatorie; (ii) condanna definitiva ad una pena che comporti, anche temporaneamente, interdizione dai pubblici uffici od incapacità ad esercitare uffici direttivi; (iii) dichiarazione di interdizione o inabilitazione; iv) mancato pagamento della quota associativa per due anni consecutivi.

I soci che abbiano esercitato il proprio diritto di recesso o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di far parte dell'Associazione non possono ripetere i contributi versati né possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

ARTICOLO 4 - VOLONTARI

L'Associazione si avvale di volontari anche non soci che prestano la loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario.

Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfetario. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo o con ogni altro rapporto di lavoro retribuito è incompatibile con la qualità di volontario. L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 del Dlgs 117/2017.

ARTICOLO 5 - RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote associative;
- contributi di associati aderenti, di privati, dello Stato, enti e istituzioni pubbliche nazionali e sovra nazionali;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa;
- proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del terzo settore;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del terzo settore e di altre norme competenti in materia.

ARTICOLO 6 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'esercizio sociale comprende il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ciascun esercizio il Consiglio Direttivo procederà alla presentazione per l'approvazione del bilancio consuntivo redatto ai sensi dell'art. 13 del Codice del terzo settore all'Assemblea dei soci entro 180 g dalla chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vengano superati i limiti previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere ed approvare il Bilancio Sociale entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

ARTICOLO 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente e Vicepresidente;
- d) l'Organo di controllo, ove nominato;
- e) il Revisore legale dei conti, se nominato.

Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite. Ai componenti dell'Organo di Controllo che rientrano tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile possono essere corrisposti compensi individuali nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 8 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è costituita da tutti i soci.

L'Assemblea può essere convocata dal Presidente dell'Associazione ogni qualvolta lo ritenga necessario o su istanza di almeno un terzo dei soci. La convocazione può avvenire anche per richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo. La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. La convocazione avviene con qualsiasi mezzo, anche telematico, che permetta l'attestazione della ricezione, almeno dieci giorni prima di quello stabilito per la riunione, con un avviso di convocazione contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo (fisico o virtuale) dell'Assemblea e l'elenco delle materie da trattare.

In caso di urgenza la convocazione avviene con le medesime formalità con almeno due giorni di preavviso.

L'Assemblea è validamente costituita e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i soci, tutti i consiglieri in carica e l'Organo di Controllo, se nominato.

Ogni socio ha diritto ad un voto. Ogni socio potrà farsi rappresentare da un altro socio con delega scritta. Sono ammesse al massimo tre deleghe per socio.

L'Assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il segretario, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale.

Delle adunanze dell'Assemblea è redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal segretario dell'adunanza.

L'Assemblea ha i seguenti poteri:

- a) nominare determinandone il numero e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- b) nominare e revocare i componenti dell'Organo di Controllo, ove istituito;
- c) nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della Revisione legale dei conti;
- d) approvare il bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo e il bilancio sociale ove redatto;
- e) approvare eventuali regolamenti interni;
- f) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, promuovendo azione di responsabilità nei loro confronti;
- g) deliberare eventuali modifiche allo Statuto;
- h) deliberare la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- i) deliberare l'estinzione, lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio;

j) deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio di Amministrazione;

k) deliberare in merito al ricorso sulla mancata ammissione a socio.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è intervenuta almeno la maggioranza dei soci, personalmente o per delega, mentre in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti, personalmente o per delega. La seconda convocazione deve essere fissata ad almeno ventiquattro ore di distanza dalla prima. L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti, personalmente o per delega, salvo quanto diversamente previsto dal presente statuto.

L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione ed eventuale approvazione delle proposte di modifica dello statuto, di trasformazione, fusione, scissione, scioglimento e liquidazione dell'Associazione. Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sono approvate con la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ARTICOLO 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da tre a sette membri scelti tra tutti i soci.

Il Consiglio Direttivo viene rinnovato ogni tre esercizi ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Non può essere nominato consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Qualora, durante il mandato, venissero a mancare per dimissioni o decesso uno o più membri del Consiglio Direttivo, il Presidente ne promuove la sostituzione da parte dell'Assemblea che dovrà essere convocata per provvedervi entro i sessanta giorni successivi. Il consigliere così nominato rimarrà in carica fino alla scadenza del Consiglio in carica al momento della sua nomina.

Il Consiglio elegge tra i suoi componenti il Presidente cui può delegare, determinandola con deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ed un Vice presidente.

Il Consiglio è convocato dal Presidente tutte le volte che vi sia materia su cui deliberare oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2/3 (due terzi) dei Consiglieri.

La convocazione avviene con qualsiasi mezzo, anche telematico, che permetta l'attestazione della ricezione, almeno otto giorni prima della riunione o, in caso di urgenza, due giorni prima. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo (fisico e virtuale), il giorno e l'ora di svolgimento della riunione. Il Consiglio è comunque validamente costituito anche nel caso in cui non siano rispettate le modalità suddette, qualora intervengano alla riunione

tutti i suoi componenti in carica e tutti i componenti dell'organo di controllo, se nominato.

Le riunioni del Consiglio possono anche tenersi per audio conferenza, per videoconferenza o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, che di tale identificazione si dia atto nel verbale della seduta e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; in tal caso, il Consiglio si considera riunito nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, ed in assenza di entrambi dal più anziano in età dei presenti.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo e le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, in particolare:

- redige il bilancio consuntivo;
- redige il bilancio sociale ove richiesto dalla normativa vigente;
- delibera in ordine alle accettazioni di eredità, legati e donazioni nonché in ordine all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;
- delibera in merito all'ammissione di nuovi soci e alla perdita della qualifica di socio;
- delibera l'ammontare della quota associativa annuale;
- delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documenta il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale.

ARTICOLO 10 - PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione. Il potere di rappresentanza attribuito ai sensi del presente statuto è generale. Le limitazioni saranno iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Il Vice Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento. La firma del vice Presidente attesta di fronte ai terzi l'assenza o l'impedimento del Presidente. Al Vice Presidente, nell'ambito dei poteri conferitigli spetta la legale rappresentanza dell'Associazione.

ARTICOLO 11 - L'ORGANO DI CONTROLLO

Qualora se ne ravvisi la necessità o vengano superati i limiti di cui all'art. 30 comma 2 del Dlgs 117/2017 o, in ogni caso, ricorra un caso in cui sia obbligatorio per legge, l'Assemblea nomina l'Organo di controllo.

L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale. Tutti i componenti sono scelti tra gli iscritti al registro dei Revisori legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2399 del c.c. non possono essere nominati, e se nominati decadono dall'ufficio.

L'Organo di controllo dura in carica tre esercizi ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Qualora se ne ravvisi la necessità o in caso di superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017, l'Assemblea nomina un Revisore Legale o una Società di Revisione legale iscritti nell'apposito registro. La Revisione legale può essere esercitata dall'Organo di controllo.

ARTICOLO 12 - DIVIETO DI DISTRIBUZIONI DI UTILI O RISERVE

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È fatto divieto di distribuire, anche indirettamente utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.

ARTICOLO 13 - ESTINZIONE O SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

L'estinzione o lo scioglimento dell'Associazione può avvenire con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo.

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di altro organismo competente ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo Settore con finalità analoghe.

ARTICOLO 14 - NORME DI RINVIO

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

F.to Olfa Bach Baouab

F.to Debora Ferro notaio

Copia informatica conforme a documento redatto su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 3, del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 nonchè ai sensi dell'art. 57 bis della Legge 16 febbraio 1913 n. 89.
Milano, lì 02 marzo 2026



Firmato digitalmente da DEBORA
FERRO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154